

**Verbale della riunione del Consiglio Direttivo
del 21 novembre 1955**

Il giorno 21 novembre 1955 alle ore 11,30, presso la sede di Via Boito 8, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i Signori: Candiani L., Presidente, Canesi, Bregonzio (in sostituzione di Fasoli), Gandini, Piovesan; i Consiglieri: Accusani, Bertulessi, Candiani C., Ceriana, Ciocca, Comba, Magnolfi, Basso (in sostituzione di Malacrida), Marca, Mascherpa, Leonardi, Oliva, Bertazzi (in sostituzione di Olivieri), Passadore, Protegdico, Sella, Terrachini, Tosatti; i Sindaci: Airoldi, Ortolani.

Hanno giustificato l'assenza i Signori: Astarita, Frignani, Lonza, Pighetti.

Assiste il dr. Peresson del Banco Lariano in sostituzione del dr. La Pietra invitato alla riunione.

Funge da segretario l'avv. Mario Giustiniani.

Ordine del giorno

- 1) Emissione Obbligazioni FF.SS.
- 2) Informazioni Accordo Interbancario

Sul secondo punto dell'ordine del giorno il Presidente si richiama alle precedenti riunioni nelle quali furono esaminate le diverse questioni relative al rinnovo dell'Accordo interbancario.

Su invito del Presidente l'avv. Giustiniani informa sull'andamento delle discussioni nell'ambito della Commissione Tecnica Bancaria per l'esame delle diverse proposte di modifica da inserire nel nuovo Accordo interbancario.

Le questioni rimaste in sospeso perché la Commissione Tecnica Bancaria ne ha rimesso l'esame al Comitato sono state riassunte in un promemoria che viene distribuito per disposizione del Presidente a tutti gli intervenuti.

Le proposte di maggiore interesse già approvate o respinte dalla Commissione Tecnica sono state pure elencate in altro promemoria che viene anche distribuito agli intervenuti.

In modo particolare Giustiniani informa sul dibattito intervenuto in merito alla abolizione dell'abbattimento alla base per la quale il C.A.I. aveva assunto una determinazione all'unanimità. Fa presenti le considerazioni che sono state avanzate dalle Banche popolari, nonché l'atteggiamento delle Casse di Risparmio di sfruttamento della nuova situazione così determinatasi.

Presidente riassumendo la situazione delle questioni chiede che il Consiglio si pronunci sull'atteggiamento da seguire nella riunione del C.A.I. che dovrà avere luogo domani 22 novembre.

Dopo ampio dibattito al quale intervengono Tosatti, Gandini, Leonardi, Sella, Ciocca, il Presidente, Marca, Canesi, Accusani, resta stabilito all'unanimità che è necessario fare per quanto possibile perché venga mantenuta ferma la deliberazione del C.A.I. circa la eliminazione dell'abbattimento alla base e il mantenimento del tasso del 2,50%. Si ritiene comunque che, pur di raggiungere lo scopo della eliminazione dell'abbattimento alla base, valga la pena di essere meno rigidi per quanto riguarda i libretti di piccolo risparmio speciale e in ultima analisi si possa anche in estremo aderire ad una riduzione del tasso al 2,25%.

Tutti si dichiarano altresì contrari ai vari aumenti nei libretti di risparmio speciale, buoni fruttiferi proposti in connessione con l'abbattimento alla base.

Presidente prende atto di queste determinazioni e assicura che, qualora si dovessero presentare situazioni di particolare difficoltà, non mancherà di interpellare nuovamente il Consiglio.

Informa poi circa la disciplina dei tassi delle anticipazioni in valuta per la quale egli ha ritenuto opportuno evitare di fare le proposte in seno alla Commissione Tecnica per farne oggetto di proposta in sede di C.A.I.

Informa altresì per quanto riguarda il testo delle modifiche al Regolamento che egli non mancherà di richiamare l'attenzione sulle particolari ragioni che escludono la possibilità di consentire ispezioni a esperti che provengono da aziende di Credito. In merito a tale regolamento assicura comunque che non appena il C.A.I. abbia preso le proprie determinazioni egli non mancherà di darne opportuna comunicazione ai

membri del Consiglio perché su tale argomento essi possano far conoscere tempestivamente il proprio pensiero.

Leonardi prega di tenere presente la proposta che era stata fatta nella precedente riunione dal Vice Presidente Piovesan circa la creazione di fiduciari regionali incaricati di sorvegliare l'andamento della esecuzione dell'Accordo.

Presidente dà assicurazione che la cosa sarà tenuta presente soprattutto in sede di funzionamento pratico del C.A.I.

Dopo di che non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Il Presidente